

I vertici aziendali, decisi contro i furti e le aggressioni in ospedale: “fermeremo i malviventi che quotidianamente si intrufolano nei nostri reparti a rubare tutto quello che possono a danno dei nostri dipendenti e dei nostri pazienti”.

In seguito alle numerose denunce pervenute a questa amministrazione in merito alla oramai insostenibile condizione di insicurezza, cui versano gli operatori all'interno delle strutture sanitarie, il Direttore Generale, di concerto con il Direttore del Personale, istituisce la figura professionale dell'**INFERMIERE GIURATO**.

La suddetta figura dovrà essere un infermiera/e con almeno 5 anni di furti in reparto alle spalle e il titolo di AFD (Adesso Facciamo Decoro – eh si c'è ancora gente con l'AFD da sistemare).



Stazionerà 24/24 H in reparto dove sarà predisposta un'apposita garitta e sarà armato di visore notturno, fucile siringa caricato a Curaro, speciali Calzuro da corsa. I corsi di formazione saranno organizzati dalla CIA che si avvarrà di tutor di fiducia collegati in videoconferenza da carceri di massima sicurezza; stage pratici si svolgeranno in orario di servizio (o forse no, dipende da come gli gira a alla caposala) durante ronde notturne nei sotterranei, zona solitamente adibita a spogliatoio.

Il tutto sarà ovviamente finanziato con i fondi per i progetti obiettivo e disagio (non vorrete usare quelli della Asl?)

“Siamo sicuri di aver trovato la risposta adeguata ai bisogni di sicurezza di operatori e degenti, dando agli infermieri AFD l'ennesimo incarico di prestigio e responsabilità che meritano.” Ha commentato il Direttore Generale alla fine della conferenza stampa.